



**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN POSTO DI
PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/08 PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 147 del 31 gennaio 2020 – avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 18 del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 576 del 25 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Andrea Arnone

prof. Umberto Desideri

prof. Massimo Milani

si riuniscono per via telematica in data 12/06/2020 alle ore 9:30, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Andrea Arnone, e segretario verbalizzante il prof. Massimo Milani.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 2,7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sottoelencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le 15 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione saranno valutate attribuendo un punteggio **P** secondo la seguente formula:

$$P=(A+C)*B*D$$

Nella quale:

A: massimo punti 1,8 per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione

B: massimo 1,0 (moltiplicatore) per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

C: massimo punti 0,9 per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

D: massimo 1,0 (moltiplicatore) per l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. Nel caso di più autori il peso D sarà pari a $0,7 + 0,3/\text{Numero di autori}$ con affiliazione accademica o di istituzioni di ricerca. Nel caso in cui l'ordine degli autori non segua quello alfabetico e il candidato compaia come primo o ultimo degli autori accademici, il peso D sarà unitario.

Il punteggio massimo per ciascuna pubblicazione risulta perciò pari a 2,7 punti.



e) Per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) indice di Hirsch.

ATTIVITA' DIDATTICA (punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica (per i candidati che sono già PO e PA la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PO e PA sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla didattica; al riguardo si specifica che per attività da valutare ulteriore a quella utile per l'esonero si intende anche quella svolta all'interno del quinquennio di riferimento, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso).

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

CURRICULUM (punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, così ripartito:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 3**
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: **max punti 3**



- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 3**
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 8**
- e) altri titoli previsti dalla normativa vigente,
 - *responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: max punti 3;*
 - *responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: max punti 3;*
 - *partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: max punti 2;*

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità, se necessario i punteggi saranno normalizzati a un massimo di 10)

- *senatore e consigliere di amministrazione max punti 3;*
- *direttore di dipartimento max punti 3;*
- *presidente di scuola o facoltà max punti 1;*
- *presidente corso di laurea max punti 1;*
- *membro nucleo di valutazione max punti 1,*
- *prorettore o delegato max punti 3;*
- *altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale max punti 2;*

* * * * *

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Andrea Arnone è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Umberto Desideri e Massimo Milani.

La seduta termina alle ore 10:00.

F.to Il Presidente prof. Andrea Arnone